



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1001 DEL 11/05/2026

Settore 6 - Attività Produttive e Beni Demaniali e Patrimoniali
Demanio Marittimo

OGGETTO: D.P.M. VIAREGGIO. ARTICOLO 04 DEL D.L. 5/10/1993 N. 400 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 4/12/1993 N. 494. DETERMINAZIONE ACCONTI CANONI PER CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME - ANNUALITA' 2026.

LA PRESENTE DETERMINA VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DAL 11/05/2026 AL 26/05/2026.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1001 DEL 11/05/2026

OGGETTO: D.P.M. VIAREGGIO. ARTICOLO 04 DEL D.L. 5/10/1993 N. 400 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 4/12/1993 N. 494. DETERMINAZIONE ACCONTI CANONI PER CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME - ANNUALITA' 2026.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Ministeriale il Ministero competente provvede annualmente, ai sensi dell'art. 04 del D.L. 5/10/1993 n. 400 convertito con modificazioni dalla Legge 4/12/1993 n. 494, a comunicare le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime, aggiornate mediante applicazione dell'adeguamento ISTAT rispetto alle misure dell'anno precedente, nonché la misura minima del canone prevista dall'art. 100, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla Legge 13/10/2020 n. 126, anch'essa soggetta ad aggiornamento;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 18/07/2025 n. 105, il comma 1 dell'art. 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4/12/1993, n. 494, si interpreta nel senso che, ai fini della determinazione degli aggiornamenti annuali dei canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime, l'indice dei valori per il mercato all'ingrosso, in assenza della produzione e diffusione dell'indice da parte dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), si intende sostituito dall'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali;
- allo stato attuale il Ministero competente non ha ancora emanato il decreto ministeriale recante l'adeguamento ISTAT dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2026;
- nelle more dell'adozione del decreto ministeriale di aggiornamento per l'anno 2026, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, è necessario procedere all'emissione degli ordini di introito relativi ai canoni annui per l'anno 2026 delle concessioni demaniali marittime gestite dal Comune di Viareggio, fissandone termine e modalità di pagamento, anche al fine della determinazione della rata anno 2026 del tributo regionale ex L.R. n. 2/1971 nonché anche al fine della determinazione dell'importo della cauzione, ex art. 17 del Reg. Cod. Nav. a garanzia degli oneri ed obblighi derivanti dalla concessione demaniale marittima;

Ritenuto di determinare per l'annualità 2026, a titolo prudenziale e provvisorio, il canone per le concessioni demaniali marittime sulla base dell'importo del canone relativo all'annualità 2025 a titolo di acconto sul canone relativo all'annualità 2026, salvo conguaglio una volta che sarà comunicato dal Ministero vigilante il coefficiente di rivalutazione secondo quanto previsto all'art. 04 DL 400/1993 e fatta salva l'applicazione dell'aumento del 10% per l'intera annualità per le concessioni demaniali marittime di cui all'art. 03, comma 1, del decreto-legge n. 400/1993 (concessioni turistico-ricreative), ai sensi dell'art. 4, comma 11, della legge n. 118/2022;

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 afferente il conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regione e agli Enti Locali, in attuazione della L. n. 59/1997;
- la L. Regione Toscana n. 88/1998;
- il D. Lgs. n. 59/2010;
- il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto il 30/03/1942, n. 327;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 15/02/1952, n. 328 recante il "Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima)";
- la L. n. 494/1993 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 dicembre 1989, n. 299;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- il decreto – legge 14 agosto 2020, n. 140, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni nella Legge n° 105 del 18 Luglio 2025 e ss.mm.ii.;

- il T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il decreto sindacale n° 18 del 04/05/2026 di attribuzione al sottoscritto dell'incarico di Dirigente del Settore 6 "Attività produttive – Beni demaniali e Patrimoniali";

Dato atto:

- che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012;
- altresì della regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) per le ragioni esposte in premessa, che nelle more delle determinazioni ministeriali in ordine all'adeguamento ISTAT ai sensi dell'art. 04 del decreto-legge 4 ottobre 1993, n. 400, convertito dalla legge 5 dicembre 1993, n. 494, i canoni per le concessioni demaniali marittime gestite dal Comune di Viareggio sono determinati sulla base dell'importo del canone relativo all'annualità 2025 a titolo di acconto sul canone relativo all'annualità 2026 e fatta salva l'applicazione dell'aumento del 10% per l'intera annualità per le concessioni demaniali marittime di cui all'art. 03, comma 1, del decreto-legge n. 400/1993 (concessioni turistico -ricreative) ai sensi dell'art. 4, comma 11, della legge n. 118/2022;
- 2) che i canoni determinati come sopra indicato devono intendersi provvisori e salvo conguaglio, che sarà effettuato a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale recante l'adeguamento ISTAT dei canoni demaniali marittimi per l'anno 2026;
- 3) di riservarsi comunque la facoltà di apportare integrazioni e/o modifiche a quanto disposto con il presente provvedimento, qualora sopravvengano nuove disposizioni normative, esigenze operative od elementi istruttori che rendano necessario un adeguamento; tale facoltà è esercitata al fine di garantire la piena efficacia, la coerenza e la rispondenza del provvedimento all'interesse pubblico e agli obiettivi dell'Amministrazione;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia del Demanio ed alla Regione Toscana, per l'eventuale seguito di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del presente atto, ovvero ricorso straordinario da proporre al Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente
Settore 6 - Attività Produttive e Beni Demaniali e
Patrimoniali
Fabiano Tazioli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Viareggio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FABIANO TAZIOLI in data 11/05/2026